

Il Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

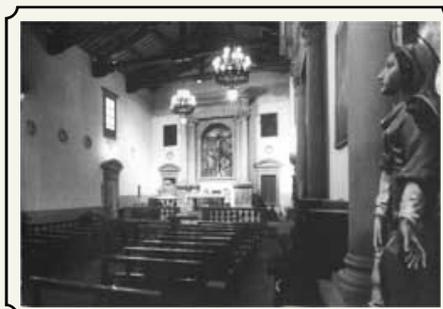
Nella Casa del Padre
sono molte dimore



via S. Giulitta, 12
50013 Capalle
Campi Bisenzio (FI)

Telefono: 055-8951009

Fax: 055-8957194.



Contatti E-mail:

Redazione:

redazione@parrocchiadicapalle.it

V DOMENICA DI PASQUA

At 6, 1-7 — Sal 32 — 1 Pt 2,4-9 — Gv 14,1-1

Io sono la Via la Verità e la Vita



RIFLETTIAMO SU ALCUNI PUNTI DEL VANGELO

Nel brano del Vangelo che ci propone la liturgia odierna Gesù, dopo aver mangiato l'ultima cena assieme agli apostoli, aver svelato che uno di loro sta per tradirlo e detto chiaramente che dove va lui loro non possono andare, cerca ora di consolarli e li invita a non

essere turbati. E come potrebbero non essere turbati? Si stanno rendendo conto che il Maestro è molto diverso da come se l'erano immaginato e sta per lasciarli. Come faranno quando rimarranno soli? La solitudine spirituale è qualcosa che forse ogni tanto accompagna la nostra esistenza quando ad esempio guardandoci intorno ci sembra di non riuscire più a vedere Dio in questo mondo così strano e pieno di ingiustizie, né il volto di Cristo nel fratello che ci sta accanto. Eppure Gesù dice che non dobbiamo essere turbati: anche se non riusciamo più a vederlo e ci sembra di essere stati abbandonati, noi sappiamo dove è andato e conosciamo la via. Egli stesso è la via per andare al Padre dove ci aspetta e ci ha preparato un posto.

Domenica scorsa Gesù ci ha detto di essere la porta che ci permette di uscire dal recinto, oggi afferma di essere la via che ci permette di andare avanti anche quando ci sembra di aver smarrito il senso della vita, o quando la stessa vita è inconcludente, o quando, pur provandoci, non siamo riusciti a far nulla di veramente positivo e utile per gli altri. Forse, in questi momenti, se guardiamo bene, riusciremo a vedere nuovamente Gesù e a renderci conto che non ci ha abbandonati. Anche Pietro, dopo aver rinnegato Gesù, ne sperimentò la vicinanza nel pentimento e nel riconoscere la propria debolezza.

Nella Casa del Padre ci sono molte dimore, non tutti siamo chiamati a fare la stessa cosa, ma per Dio siamo tutti importanti e, se accettiamo la nostra condizione e cerchiamo di vivere la nostra vocazione, non conta quello che facciamo, ma come lo facciamo. Ognuno deve percorrere la sua strada per arrivare al Padre. Le strade sembrano diverse ma sono una sola: tutti infatti arriveremo al Padre per mezzo di Gesù.



PICCOLE CATECHESI

PERCHÉ IL MESE DI MAGGIO È IL MESE DELLA MADONNA?

Nei primi secoli del Cristianesimo la Madonna era stata oggetto di grandi riflessioni teologiche: il ruolo della Madonna, il suo legame unico e irripetibile con il Salvatore, la sua reale maternità e la sua perpetua verginità ...

Nel Medio Evo gli animi imbevuti della mentalità del Dolce Stil Novo (in cui la donna era vista come creatura angelica, come tramite fra l'uomo e Dio, come "Signora" alla quale consacrare la propria vita in un rapporto d'amore che spesso era tutto ideale e spirituale), finirono per orientare verso Maria questo concetto altissimo della donna, e così Maria divenne oggetto non più soltanto di riflessione teologica, ma di appassionato e delicato amore.

I Santi (che sono sempre i grandi profeti di ogni secolo) cominciarono a rivolgersi alla Madonna come innamorati, fiorivano le cattedrali e le opere d'arte ispirate alla Madonna, per non parlare delle feste e del folklore... Sì, la Madonna fu veramente la regina del Medio Evo! Anzi, lo stesso appellativo Madonna nasce proprio in quest'epoca: Mea domina, Signora mia. Nelle altre lingue diventerà Notre Dame, Our Lady, Nuestra Señora, Nossa Senhora...

A questo punto fiorisce spontaneo l'abbinamento: maggio è il mese dell'amore, Maria è la donna amata per eccellenza, dunque Maggio è il mese di Maria! Ci sono voluti dei secoli per arrivare alle forme di devozione odierne, ma le radici profonde sono qui, in questo abbinare Maria e amore.

Ogni volta che avviene questo felice sposalizio fra cielo e terra, fra umano e divino, si ha un piccolo, scintillante corollario del mistero dei misteri, il mistero fondante della nostra Fede e cioè l'Incarnazione.



*“Meditate ogni giorno
sulla vita di Gesù e sulla mia vita
pregando il Rosario”*

(2- Continua)

Domenica 18 Maggio	8.00 S. Messa 10.00 Catechismo III IV V Elementare 11.00 S. Messa 15.30 Incontro ricreativo nel teatrino parrocchiale 17.00 Partita di calcio al campo sportivo della Villa organizzata dalla scuola materna 20.00 Cena al campo sportivo della Villa per i prenotati
Lunedì 19 Maggio	18.00 S. Messa dalle Suore 21.15 Prove di canto classico in Chiesa
Martedì 20 Maggio	17.00 Laboratorio di ricamo, cucito e maglia per bambine 18.00 S. Messa 19.00 Gruppo Liturgico
Mercoledì 21 Maggio	Caritas a Campi Bisenzio 17.30 Laboratorio di ricamo, cucito e maglia per bambine 18.00 S. Messa dalle suore 21.30 S. Rosario in Chiesa
Giovedì 22 Maggio	17.00 Adorazione eucaristica — rosario — vespri 17.00 Laboratorio per bambini su Gesù 18.00 S. Messa 21.00 Incontro catechisti
Venerdì 23 Maggio	18.00 S. Messa 21.00 Prove di canto giovani
Sabato 24 Maggio	Fine catechismo 15.00 Apertura Caritas — Viveri 17.00 Catechismo II Elementare I Media 18.00 S. Messa
Domenica 25 Maggio	Fine catechismo 8.00 S. Messa 10.00 Catechismo III IV V Elementare 11.00 S. Messa con battesimi 15.30 Incontro ricreativo nel teatrino parrocchiale

Dal 16 giugno al 11 luglio verranno organizzati i Centri Estivi: chiunque volesse dare la disponibilità per l'organizzazione può comunicarlo al Parroco o a Cinzia.